

12 settembre 2020

Carissimi studenti,

Gent. insegnanti e quanti lavorano nella Scuola

*“Non vedo l’ora di tornare in classe perché rivedrò i miei ragazzi che non incontro da marzo. E so che, **insieme**, facendo bene proprio quello che dobbiamo fare, affronteremo tutte le difficoltà e inventeremo il futuro, perché solo le **relazioni generative** fanno crescere e solo una cultura profonda illumina le cose, soprattutto quelle oscure. A scuola il tema non è l’emergenza sanitaria, ma che **cosa ci faremo**, educativamente, culturalmente e politicamente con l’emergenza”.*

A. D’Avenia, Corriere della Sera, 7 settembre 2020

Che cosa ci faremo a scuola? Intanto, in ogni modo possibile, **ci saremo!**

Rivedersi in classe quest’anno ha davvero un significato diverso, per tutti noi, alle prese con un grande sfida che interpella ciascuno, non solo chi entra nei luoghi scolastici. Altre generazioni prima di noi hanno affrontato e vinto le proprie, noi come staremo davanti alla nostra? Dimostriamoci all’altezza della sfida! E iniziamo così un percorso che sia fecondo, una vera educazione.

Quindi, come conclude il prof. D’Avenia, **Buon inizio a tutti!**

Laura Pantaleoni

Presidente Ac diocesana